Delibera del 20 dicembre 2018 in merito alla determinazione dell'entità dei FONDI PER IL DIRITTO AL STUDIO E AI CRITERI PER LA LORO ASSEGNAZIONE.

PREMESSA

Il C.d'I. determinerà, al momento della discussione del bilancio di previsione, l'entità dei fondi destinati ad assicurare il "diritto allo studio" sulla base dei dati storici in merito.

Una parte di questi fondi verrà riservata a soddisfare le richieste presentate dagli alunni e dalle alunne - o dalle loro famiglie se minorenni - per ottenere la copertura delle spese per i viaggi d'istruzione ed i soggiorni studio all'estero per l'apprendimento delle lingue.

1.

CRITERIO GENERALE VINCOLANTE PER DETERMINARE I SOGGETTI DESTINATARI DEI FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E OGNI ALTRA PRESTAZIONE O SERVIZIO AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI GARANTITI A TUTTI DAI FONDI DEL MIUR PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELL'ISTITUTO.

Considerato il fatto che il MIUR, ormai da anni, ha drasticamente ridotto, se non addirittura azzerato l'erogazione dei fondi per il funzionamento amministrativo e didattico;

Considerato che, a causa dell'incremento del numero di studenti e famiglie (più del 50%) che legittimamente si avvalgono della possibilità di non pagare il contributo volontario alle spese dell'istituto, i fondi a disposizione dell'Istituto per il funzionamento amministrativo e didattico e il diritto allo studio si sono significativamente ridotti, il C.d'I

DELIBERA

che, a partire dall'a.f. 2016, le prestazioni ed i servizi aggiuntivi rispetto a quelli garantiti a tutti dai fondi del MIUR per il funzionamento amministrativo e didattico, nonché i fondi per il diritto allo studio a qualsiasi titolo o scopo impegnati potranno essere erogati **soltanto ai sotto elencati soggetti:**

- studenti/esse per i/le quali, all'atto dell'iscrizione (studenti/esse di prima) o nel periodo delle iscrizioni (studenti/esse degli anni successivi per i/le quali si rinnova automaticamente l'iscrizione) , è stato pagato il contributo volontario in tutto o in parte (avendo concordato una rateizzazione dello stesso);
- studenti/esse per i/le quali, all'atto dell'iscrizione (studenti/esse di prima) o nel periodo delle iscrizioni (studenti/esse degli anni successivi per i/le quali si rinnova automaticamente l'iscrizione), non è stato pagato, nemmeno in parte, il contributo volontario, perché si trovano in condizioni economiche disagiate**, attestate dalla dichiarazione ISEE presentata dagli interessati,** dalla quale

risulti che il reddito familiare non sia superiore a **26.000** euro (cifra massima secondo quanto stabilito dal Consiglio regionale del Piemonte).

Si precisa che, all'atto dell'iscrizione (studenti/esse di prima) o nel periodo delle iscrizioni (studenti/esse degli anni successivi per i/le quali si rinnova automaticamente l'iscrizione), le famiglie o gli/le studenti/esse se maggiorenni potranno scegliere una delle seguenti opzioni:

a. pagare il contributo volontario

b. non pagare il contributo volontario, giustificando tale scelta con la presentazione della dichiarazione ISEE

c. non pagare il contributo volontario, **senza presentare la dichiarazione ISEE**. In tal caso, ai soggetti in questione sarà comunicato che NON POTRANNO GODERE DI ALCUNA PRESTAZIONE O SERVIZIO AGGIUNTIVI rispetto a quelli garantiti a tutti dai fondi del MIUR sopra citati o DEI FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, E NON POTRANNO DUNQUE AVANZARE, nel corso dell'anno scolastico al quale si riferisce l'iscrizione, ALCUNA RICHIESTA IN TAL SENSO, a meno che non presentino, al momento della richiesta volta ad ottenere una delle sopra citate prestazioni o uno dei suddetti servizi aggiuntivi, una dichiarazione ISEE che la giustifichi.

2.

DETERMINAZIONE DELL'ORDINE DI PRIORITA' IN BASE AL QUALE IMPEGNARE I FONDI DESTINATI A SODDISFARE LE RICHIESTE PER COPRIRE LE SPESE DI PARTECIPAZIONE AI VIAGGI D'ISTRUZIONE E AI SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO.

Considerato che i soggiorni di studio all'estero per l'apprendimento delle lingue straniere costituiscono parte integrante della programmazione curricolare del liceo linguistico;

considerato che detto genere di soggiorni, pur non costituendo parte integrante della programmazione curricolare degli altri tipi di liceo, rappresenta un'opportunità d'apprendimento che ne amplia l'offerta formativa, qualificandola significativamente;

il C.d'I. **DELIBERA:**

a. che i fondi riservati a coprire le spese per i viaggi d'istruzione e i soggiorni studio di coloro che si trovano in condizioni economiche disagiate dovranno essere impegnate **secondo il seguente ordine di priorità:**

1. assicurare la partecipazione ai soggiorni studio all'estero per l'apprendimento delle lingue straniere a coloro che frequentano il triennio del liceo linguistico;
2. assicurare la partecipazione al suddetto genere di soggiorni a coloro che frequentano gli altri tipi di liceo;

3. assicurare la partecipazione ai viaggi d'istruzione a coloro che non frequentano le classi del triennio del liceo linguistico o le classi degli altri tipi di liceo che partecipino a un soggiorno studio;

b. che i fondi riservati per quanto previsto ai punti 2.a.1, 2.a.2 e 2.a.3, **di norma,** saranno ripartiti, in sede di determinazione e approvazione del bilancio di previsione, **secondo la seguente proporzione:**

- per soddisfare le richieste di cui al punto 2.a.1, **55%**
- per esaudire le domande relative al punto 2.a.2, **25%**
- per quanto necessario in riferimento al punto 2.a.3, **20%**

In fase di realizzazione del POF annuale, **la Giunta esecutiva, alla quale il C.d'I. delega tale facoltà,** potrà effettuare le opportune modifiche alla suddetta ripartizione interna al fondo a seconda delle effettive necessità, senza dover procedere ad una formale variazione di bilancio. Le eventuali variazioni in fase di realizzazione del POF dovranno comunque riservare almeno il 15% dei fondi per soddisfare le richieste di cui al punto 2.a.2 e il 10% quelle di cui al punto 2.a.3.

I Consigli di classe dovranno, nei limiti del possibile, presentare **i relativi progetti e i le condizioni per definire il capitolato per la gara d'appalto non oltre il 1 dicembre**, in modo che sia possibile **acquisire i preventivi di spesa entro la prima metà del mese** e comunicare tempestivamente agli/lle allievi/e la somma che dovranno spendere per partecipare ai viaggi d'istruzione o ai soggiorni studio, nonché richiedere loro il pagamento di un acconto entro l'ultimo giorno di lezione prima delle vacanze di Natale. **Tutte le richieste** di copertura delle spese per soggiorni studio e viaggi d'istruzione, accompagnate dalla dichiarazione ISEE, **dovranno esser presentate, di norma, entro il 15 dicembre e non oltre l'ultimo giorno di lezione prima dell'inizio della sospensione natalizia dell'attività didattica.**

Il C. d'I. delega la Giunta esecutiva a valutare in merito all'accoglimento delle richieste di contributo per la copertura delle spese per viaggi d'istruzione e soggiorni studi **e determinare l'entità del contributo** da erogare sulla base dei criteri di cui al successivo punto 4.

Dal momento che il successivo punto 3 determina in modo chiaro e tassativo **i requisiti di ammissibilità** delle richieste di contributo per l'uso dei fondi finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, **il C. d'I. delega il compito di giudicare in merito al/la DSGA. Nei casi che dovesse ritenere controversi, il/la DSGA dovrà obbligatoriamente richiedere parere vincolante al/la DS.** La presentazione della domanda di contributo spese oltre la scadenza indicata a tal fine non costituisce di per sé motivo di inammissibilità della medesima - sarà compito del/la DS valutare se siano giustificati i motivi del ritardo - ma ragione per subordinare il suo eventuale accoglimento all'accoglimento prioritario delle domande presentate all'Istituto entro i limiti di tempo formalmente comunicati agli allievi dall'Istituto stesso.

c. nell'eventualità che al termine dell'a.s. risultasse un avanzo, **di norma,** esso dovrà esser impegnato, in tutto l'anno scolastico successivo (fine anno finanziario in corso 4/12 e anno finanziario successivo 8/12), per le medesime finalità.

3.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE RICHIESTE

Il C.d'I

DELIBERA che:

- per coloro che avranno scelto, all'atto dell'iscrizione, l'opzione 1.1.b, non sarà necessario ripresentare la dichiarazione ISEE;
- coloro che, all'atto dell'iscrizione, avranno preferito l'opzione 1.1.c non potranno avanzare alcuna richiesta relativa ai punti 2.a.1, 2.a.2 e 2.a.3 e, nel caso in cui lo facciano ugualmente, la loro richiesta sarà considerata inammissibile a meno che non presentino, al momento della domanda di contributo, una dichiarazione ISEE che la giustifichi.
- coloro che, all'atto dell'iscrizione, avranno sottoscritto l'opzione 1.1.a dovranno allegare alla loro richiesta la dichiarazione ISEE; in caso contrario, anche la loro domanda sarà considerata inammissibile.

4.

CRITERI PER DETERMINARE L'ENTITA' DELLE SOMME DA CORRISPONDERE PER SODDISFARE LE RICHIESTE DI CUI AI PUNTI 2.a.1, 2.a.2 e 2.a.3.

REDDITO ISEE	Percentuale % contributo copertura spesa
Minore o uguale a 10000	100
Da 10001 a 20000	75
Da 20001 a 260000	68

La somma corrisposta dall'Istituto sarà sempre pari al 100% della spesa se l'alunno/a economicamente disagiato/a è anche disabile.

Nell'eventualità che l'entità complessiva delle richieste superasse la quantità di fondi destinati a soddisfarle e non fosse possibile effettuare alcuno storno a tal fine, si cercherà di esaudirle tutte o la maggior parte di esse, fornendo un contributo inferiore a quello definito nella tabella, ma mantenendo le medesime proporzioni relative alle fasce di reddito e rispettando l'ordine di priorità di cui al punto 2.

Nel caso in cui il reddito ISEE dichiarato da un richiedente superi il massimo di **26.000** euro di un importo non superiore al 10% **e** tutte le richieste di coloro il cui reddito familiare ISEE dichiarato sia inferiore o pari al limite consentito siano già state

soddisfatte, **qualora non siano ancora state esaurite le risorse impegnate per l'oggetto della presente delibera**, la Giunta esecutiva prenderà comunque in considerazione la richiesta e potrà, se non intervengano altre e rilevanti esigenze di bilancio, esaudirla erogando un contributo che non potrà superare il 50% della spesa.

Il Consiglio di Istituto

Per copia conforme all'originale

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Michele Chiauzza